



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA
E PAESAGGIO**

SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

**D.G.R. n. 2419 del 19.12.2019. “Programma dell’Abitare Sostenibile e Solidale
Regione Puglia”. Linea di Intervento n. 2.**

Avviso pubblico per l’individuazione dei Comuni beneficiari dei contributi per
interventi di recupero, riqualificazione, ampliamento o nuova realizzazione di
opere di urbanizzazione primaria e secondaria nell’ambito di insediamenti di
edilizia residenziale pubblica.

MODALITÀ E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Premesse - Finalità dell'intervento regionale

La Regione Puglia intende favorire, attraverso un apposito finanziamento, la realizzazione di opere di recupero, riqualificazione, ampliamento o nuova realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria allo scopo di migliorare la qualità della vita degli abitanti nelle aree destinate ad edilizia residenziale pubblica dei comuni pugliesi, spesso caratterizzate da carenza di infrastrutture e servizi, con conseguente condizione di disagio degli abitanti e tendenza all'aumento del degrado urbano.

Art. 1 - Soggetti destinatari del finanziamento

I soggetti che possono presentare domanda di finanziamento sono i Comuni.

Art. 2 - Localizzazione degli interventi

Per garantire un effetto diffuso sul territorio e un sostegno immediato all'economia locale, soprattutto al sistema delle piccole e medie imprese particolarmente gravate dalla crisi economica in atto, le proposte di intervento, **predisposte a cura dei Comuni**, saranno destinate al finanziamento di opere di urbanizzazione primaria e secondaria negli insediamenti di edilizia residenziale pubblica o che comprendano almeno una quota di edilizia sovvenzionata, realizzata mediante piani attuativi di esclusiva iniziativa pubblica sia di nuova costruzione, sia di recupero.

Con tale programma si intende aumentare la qualità della vita degli abitanti nelle aree destinate ad ERP attraverso il potenziamento di infrastrutture e servizi.

Ogni Comune potrà candidare al finanziamento al massimo una proposta di intervento, ad eccezione dei comuni capoluogo di Provincia (ivi compresi i Comuni di Andria, Barletta e Trani) che ne potranno candidare due.

Art. 3 – Dotazione finanziaria disponibile per la Linea di Intervento n.2

I fondi previsti per la Linea di intervento n. 2 del *“Programma dell’Abitare Sostenibile e Solidale”* della Regione Puglia, di cui alla D.G.R. n. 2419 del 19.12.2019, sono pari a **€ 18.804.231,41** e costituiscono fondi residui della Legge 17 febbraio 1992, n. 179 - art. 5.

Art. 4 - Tipologie delle opere ammissibili al finanziamento

Sono finanziabili unicamente gli interventi come di seguito specificati:

- a) riqualificazione degli edifici pubblici destinati a servizi di quartiere (culturali, sociali, sportivi, ricreativi, ecc.) basati su criteri di sostenibilità urbana;
- b) realizzazione, adeguamento, recupero e/o riqualificazione di aree pubbliche (piazze, spazi aperti per la fruizione collettiva, verde attrezzato, giardini pubblici, parchi urbani, aree boscate pubbliche, aree a verde per il gioco, parcheggi e spazi di sosta pubblici);

- c) realizzazione di infrastrutture viarie che comprendano eventuali misure atte a limitare inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico;
- d) realizzazione di stazioni di ricarica elettrica;
- e) interventi bio-ecologici per il trattamento delle acque reflue e per il riuso delle acque piovane;
- f) realizzazione di impianti di illuminazione, del gas o di telecomunicazioni;
- g) realizzazione di impianti sportivi di quartiere, centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie.

In caso di interventi di recupero, i beni oggetto delle opere devono risultare di proprietà comunale e gli stessi beni beneficiari del finanziamento regionale non potranno essere alienati prima di 20 anni dalla data di ultimazione dei lavori.

Al fine di incentivare la realizzazione di infrastrutture pubbliche la cui attuazione non sia già stata finanziata nell'ambito della programmazione comunale e quindi arrecare benefici ulteriori ai quartieri interessati e all'economia locale, sono ammessi esclusivamente gli interventi le cui spese non risultino ancora impegnate o per i quali non sia stata ancora attivata la procedura di finanziamento (es. richiesta di mutuo) alla data di presentazione della suddetta domanda.

L'opera candidata al finanziamento degli interventi non deve avere già beneficiato di finanziamento regionale, statale o comunitario, ossia ad essa non deve essere stato assegnato tale tipo di finanziamento. Fanno eccezione gli interventi di completamento, per i quali la richiesta di finanziamento è finalizzata a garantire la piena fruibilità dell'opera di urbanizzazione.

Si precisa che non si procederà all'esame delle domande ai fini della loro ammissibilità qualora queste non risultino compilate e risultino incomplete della documentazione secondo quanto previsto dal bando.

L'ammissione avverrà in base alla graduatoria risultante in applicazione dei criteri premiali riportati nel successivo Art. 10 e sulla base della disponibilità del contributo regionale complessivo.

Art.5 - Contributo regionale

Per ciascuna proposta di intervento la Regione mette a disposizione un finanziamento nella misura massima di **€ 500.000,00** onnicomprensiva di lavori, oneri per la sicurezza, IVA e spese tecniche (progettazione, direzione lavori e collaudo).

È previsto che i Comuni richiedenti il beneficio possano co-finanziare gli interventi di cui all'Art. 4, incrementando l'importo totale del Quadro Tecnico Economico oltre il contributo massimo della Regione su indicato.

Non è ammessa la cumulabilità di questo finanziamento regionale con altri contributi regionali o statali.

Le opere, una volta realizzate, devono essere agibili e funzionanti per la destinazione prevista, pena la decadenza del contributo assegnato.

Art.6 – Modalità di erogazione e durata dell'intervento

La Regione erogherà il finanziamento ai soggetti risultati beneficiari così come di seguito specificato.

- a) 1^a erogazione pari al 20% del finanziamento provvisorio, successivamente alla Determina Dirigenziale di concessione del finanziamento;
- b) 2^a erogazione pari al 50% del finanziamento rideterminato a seguito di aggiudicazione di gara, decurtato dell'importo della 1^a erogazione e previa presentazione del QTE di aggiudicazione, del verbale di consegna dei lavori e dell'attestazione di effettivo inizio lavori, da far pervenire al Servizio Politiche Abitative regionale entro 20 giorni dalla data di inizio dei lavori.
- c) 3^a erogazione pari al 35% del finanziamento rideterminato a seguito di aggiudicazione di gara, al raggiungimento del 70% dei lavori, previa trasmissione della documentazione contabile che dimostri la percentuale dello stato di avanzamento dei lavori;
- d) 4^a ed ultima erogazione di saldo pari al 15% del finanziamento rideterminato a seguito di aggiudicazione di gara, previa presentazione da parte del Responsabile del Procedimento del certificato di ultimazione lavori, del collaudo/certificato di regolare esecuzione emesso con esito favorevole, del QTE finale con l'indicazione dei costi sostenuti e del Provvedimento di omologazione della spesa da parte del Comune beneficiario.

Art.7 – Decadenza e rinuncia dal contributo

Nel caso in cui l'opera non sia realizzabile o sia venuto meno l'interesse pubblico alla sua realizzazione da parte dell'Amministrazione comunale richiedente, le somme anticipate dalla Regione Puglia dovranno essere restituite entro 18 mesi dalla data di erogazione più vicina all'accertamento della non realizzabilità dell'opera.

I Comuni beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione agli uffici regionali al fine di agevolare le operazioni di scorrimento della graduatoria.

Art.8 – Modalità di presentazione della domanda

La domanda di contributo dovrà essere trasmessa a mezzo posta elettronica certificata trasmettendo gli allegati B2 e C2 debitamente compilati in ogni loro parte, unitamente a tutta la documentazione come di seguito esplicitata al successivo Art. 9.

La domanda sottoscritta digitalmente dal Sindaco, deve essere redatta unicamente sul modello allegato al presente bando, che costituisce l'allegato B2 e deve riguardare unicamente le tipologie di opere previste all'Art. 4.

L'allegato B2 in formato word, debitamente compilato, deve essere trasformato in PDF/A e sottoscritto digitalmente in formato PAdES (firma grafica).

L'allegato C2, anch'esso in formato word, costituisce una scheda di autovalutazione contenente la descrizione degli elementi utili all'attribuzione dei punteggi determinati dai criteri di valutazione di cui al successivo Art. 11. Anche in questo caso l'allegato debitamente compilato deve essere trasformato in PDF/A e sottoscritto digitalmente in formato PAdES (firma grafica) dal Sindaco.

La domanda di contributo in formato PDF sottoscritta digitalmente, con le dichiarazioni e la documentazione come di seguito esplicitate al successivo Art. 9, deve pervenire tramite pec all'indirizzo *sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it* **entro le ore 23:59 del 09/10/2020** riportando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: **"Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale" della Regione Puglia, di cui alla D.G.R. n. 2419 del 19/12/2019 – Linea di intervento n. 2, Domanda di partecipazione.**

I requisiti di ammissibilità, nonché tutti i dati dichiarati nella domanda dovranno essere posseduti alla data di presentazione della stessa ed essere confermati al momento dell'ammissione a finanziamento.

Le domande pervenute oltre il termine saranno considerate inammissibili.

Saranno considerate inammissibili le istanze presentate non conformi alle modalità informatiche indicate.

Art.9 – Documentazione richiesta a pena di inammissibilità della domanda

Il soggetto che intende richiedere il finanziamento, per consentire alla Sezione regionale competente l'istruttoria ai fini dell'ammissibilità, deve trasmettere entro la scadenza prevista all'Art. 8 la seguente documentazione:

- a) allegato B2 debitamente compilato e firmato dal Sindaco del Comune richiedente il beneficio;
- b) progetto di fattibilità tecnico economica/progetto definitivo/progetto esecutivo, così come indicato nell'allegato B2, con l'individuazione dell'opera oggetto del finanziamento all'interno negli insediamenti di edilizia residenziale pubblica comprendenti almeno una quota di edilizia sovvenzionata e realizzati mediante piani attuativi di esclusiva iniziativa pubblica;
- c) stralcio del piano attuativo di esclusiva iniziativa pubblica con l'individuazione della quota di edilizia sovvenzionata realizzata e/o prevista;
- d) dichiarazione inerente la proprietà comunale e la disponibilità del bene oggetto dell'intervento;

- e) dichiarazione e disponibilità di impegno alla copertura di parte della spesa non assicurata dal contributo regionale, con indicazione di tale copertura, sia in cifre, che in percentuale;
- f) deliberazione di Giunta Municipale o di Consiglio Comunale di approvazione del progetto, con l'eventuale assunzione a carico del Comune della quota relativa al cofinanziamento;
- g) dichiarazione inerente gli obiettivi dell'opera e attestante la fruizione pubblica del bene immobile oggetto di intervento;
- h) impegno a non alienare i beni oggetto di finanziamento prima di 20 anni dalla data di ultimazione dei lavori;
- i) attestazione di conformità rispetto alla pianificazione urbanistica comunale vigente rilasciata dal responsabile del Servizio Urbanistico comunale;
- j) dichiarazione inerente la situazione vincolistica (vincoli ambientali, paesaggistici, ecc.);
- k) cronoprogramma che indichi i tempi di acquisizione dei livelli successivi di progettazione rispetto a quello proposto e di realizzazione dell'intervento:
 - 1. approvazione progettazione definitiva;
 - 2. approvazione progettazione esecutiva;
 - 3. pubblicazione del bando per l'affidamento dei lavori;
 - 4. obbligazione giuridicamente vincolante (Sottoscrizione del contratto);
 - 5. effettivo inizio dei lavori;
 - 6. conclusione dei lavori;
- l) dichiarazione attestante l'avvenuta conclusione delle procedure espropriative (decreto di esproprio, accordo bonario, ecc.);
- m) dichiarazione che i lavori oggetto dell'istanza non sono stati affidati alla data di presentazione della domanda;
- n) dichiarazione che la spesa non è stata impegnata e che non sia stata attivata la procedura di finanziamento;
- o) impegno ad accettare tutte le condizioni stabilite dal provvedimento di Giunta Regionale che approva il presente allegato;
- p) elaborato contenente la descrizione degli elementi utili all'attribuzione dei punteggi determinati dai criteri di valutazione di cui al successivo Art. 11 (Allegato C2);
- q) dichiarazione di non aver già beneficiato di contributi regionali per il finanziamento delle opere oggetto di finanziamento.

L'assenza anche di uno solo dei sopracitati documenti comporterà l'automatica esclusione della domanda presentata dalla partecipazione al presente Avviso Pubblico.

Art.10 – Comunicazioni relative all’ammissione a finanziamento della domanda

L’istruttoria, effettuata dal competente Ufficio regionale sulla base dei parametri di cui al successivo Art. 11, terminerà con la redazione della graduatoria di ammissione ai contributi e con la successiva pubblicazione sul BURP.

Durante l’istruttoria l’Ufficio potrà richiedere al Comune proponente precisazioni sulla documentazione già presentata, al fine di comprendere meglio le caratteristiche dell’intervento e procedere ad una più oculata valutazione.

Responsabile del procedimento è la Dirigente della Sezione Politiche Abitative del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, al quale compete la responsabilità dell’istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento, nonché l’adozione del provvedimento finale.

Alla stessa Dirigente devono essere rivolte tutte le istanze inerenti al presente bando, comprese eventuali richieste di accesso agli atti.

Art.11 – Valutazione delle domande (Allegato C2)

Le domande di finanziamento saranno valutate dalla struttura regionale competente per verificarne l’ammissibilità e per l’attribuzione del punteggio secondo i criteri di seguito indicati.

Ad ogni iniziativa risultata ammissibile viene assegnato un punteggio massimo di **70 punti**, determinato secondo i criteri di seguito definiti.

- 1) **Ubicazione dell’intervento.** Qualora l’opera sia ubicata in un Comune ad alta tensione abitativa di cui alla Deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) 13/11/2003, n. 87 (aggiornamento dell’elenco dei Comuni ad alta tensione abitativa – legge 9/12/1998, n. 431, art. 8, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 18/02/2004, n. 40) saranno assegnati **10 punti**.
- 2) **Cantierabilità dell’intervento** (livelli di progettazione e pareri autorizzativi) **da 5 a 15 punti**, così determinati secondo il livello di progettazione presentato a corredo della domanda di finanziamento.

Progetto di fattibilità tecnica ed economica	5 punti
Progetto definitivo, completo di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o altri atti amministrativi necessari all’immediata realizzazione dell’intervento	10 punti

Progetto esecutivo, completo di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o altri atti amministrativi necessari all'immediata realizzazione dell'intervento	15 punti
--	----------

- 3) **Percentuale di cofinanziamento** dichiarata nella richiesta di contributo. Al maggior valore della percentuale di cofinanziamento corrisponderà un punteggio maggiore; tale percentuale sarà confermata anche a seguito di rideterminazione del finanziamento complessivo a seguito di aggiudicazione di gara.

Ad ogni percentuale di co-finanziamento è assegnato un punteggio **da 0 a 25 punti**, così determinato.

Cofinanziamento fino al 25% del finanziamento totale	5 punti
Cofinanziamento oltre il 25% e fino al 30% del finanziamento totale	10 punti
Cofinanziamento oltre il 30% e fino al 35% del finanziamento totale	15 punti
Cofinanziamento oltre il 35% e fino al 40% del finanziamento totale	20 punti
Cofinanziamento oltre il 40% del finanziamento totale	25 punti

- 4) **Sinergia e complementarità** del progetto con altre richieste di finanziamento relative alla **Linea di intervento 1** prevista dal "Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale Regione Puglia" di cui alla D.G.R. n. 2419 del 19/12/2019 presentate nello stesso ambito territoriale del Comune.

Nel caso in cui, nell'ambito dello stesso insediamento territoriale, pervenissero una o più richieste di finanziamento relativamente alla **Linea di intervento 1** coordinate con la proposta progettuale della presente **Linea di intervento 2** saranno assegnati **10 punti**.

I 10 punti saranno assegnati anche nel caso in cui il soggetto richiedente il finanziamento per la Linea di intervento 1 fosse l'ARCA Regionale di competenza territoriale e non il Comune.

- 5) **Completamento di opere di urbanizzazione** già finanziate con altri programmi già ultimati con finanziamenti regionali e statali. Ad ogni proposta candidata al finanziamento in possesso di tale criterio premiante sarà assegnato un punteggio pari a **10 punti**.

Il punteggio in base al quale verrà formulata la graduatoria finale è costituito dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli criteri come sopra specificati.

Qualora vi fossero più soggetti ammissibili a parità di punteggio, ma residuasse un contributo insufficiente, si procederà al loro finanziamento a partire dal Comune che ha presentato il progetto più immediatamente cantierabile in base al criterio 2).

In caso di ulteriore parità sulla base del criterio 2), sarà privilegiata l'opera ubicata in un Comune ad alta tensione abitativa di cui al criterio 1).

In caso di ulteriore parità sarà privilegiata la proposta del Comune con il numero di abitanti maggiore sulla base della banca dati dell'ISTAT.

Sarà possibile effettuare scorrimenti della graduatoria, approvata con provvedimento dell'Assessorato alla Pianificazione Territoriale, attingendo alle risorse derivanti dai ribassi d'asta, da economie sui lavori, da eventuali revoche di assegnazioni di finanziamenti.

Qualora si rendessero disponibili eventuali ulteriori fondi comunitari, statali o regionali ogni anno sarà possibile incrementare ed aggiornare la graduatoria, senza pregiudicare la posizione di tutte quelle proposte non finanziabili con le risorse attualmente disponibili, a seguito della presentazione da parte dei Comuni di nuove istanze di finanziamento.

Le nuove ed ulteriori istanze saranno collocate in coda alla graduatoria approvata ai sensi del presente avviso pubblico, in ordine decrescente di punteggio ed a seguito di valutazione effettuata secondo i criteri premiali di cui all'Art. 11.

Art.12 – Procedure attuative, inizio e conclusione dei lavori

Il termine per la presentazione delle domande di contributo è fissato alle **ore 23.59 del 09/10/2020**.

Gli interventi ammessi a beneficiare del contributo regionale dovranno pervenire all'inizio dei lavori entro 13 mesi dalla data del provvedimento di concessione del finanziamento e concludersi entro 12 mesi dalla data di inizio lavori.

Dopo la stipula del contratto di appalto ogni Comune deve trasmettere alla Sezione Politiche Abitative della Regione i documenti attinenti le procedure espletate.

Il mancato rispetto dei tempi di avvio dell'intervento comporta la decadenza del finanziamento, con conseguente recupero delle anticipazioni già erogate

Art.13 – Controlli da parte dell'amministrazione regionale

L'Amministrazione regionale effettuerà controlli per verificare l'efficacia dei finanziamenti concessi. A tal fine potrà richiedere ai Comuni beneficiari del finanziamento la documentazione necessaria alla verifica della non sussistenza delle condizioni previste all'Art. 7 e potranno essere effettuati controlli presso gli Enti beneficiari da parte del personale della Sezione Politiche Abitative della Regione.

L'Ufficio preposto verificherà il rispetto del cronoprogramma dei lavori trasmesso in sede di presentazione della domanda di finanziamento, allo scopo di ridefinire eventualmente la ripartizione dei finanziamenti nel caso in cui vengano riscontrati ritardi rilevanti.

Art.14 – Conservazione della documentazione

La documentazione amministrativa e tecnica inerente la realizzazione dell'intervento e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute (fatture, quietanzate ovvero documentazione probatoria equivalente) dovranno essere conservati in originale o copia autentica presso i soggetti beneficiari del finanziamento in appositi fascicoli ed essere messi a disposizione per ogni eventuale verifica, ispezione o controllo, compresi i controlli in loco da parte dei soggetti incaricati.

Art.15 – Informativa sul trattamento dei dati del personale

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal Decreto Legislativo 10/08/2018, n. 101 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale tali dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Puglia, nella Persona del Presidente pro-tempore, con sede Lungomare Nazario Sauro – 70100 BARI.

Il responsabile del trattamento dati è la Dirigente della Sezione Politiche Abitative, Ing. Luigia Brizzi.

Art.16 – Informazioni generali

Copia integrale del presente Avviso Pubblico, comprensivo degli ulteriori relativi Allegati , è pubblicato all'Albo telematico della Regione Puglia sul sito internet <https://trasparenza.regione.puglia.it>, sul sito istituzionale dell'ORCA Puglia: <http://www.regione.puglia.it/web/orca> e sul portale tematico "Territorio, mobilità e infrastrutture" alla sezione bandi: <https://www.regione.puglia.it/web/territorio-paesaggio-e-mobilita/elenco-bandi> dove sarà possibile effettuare il download della modulistica in formato word.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: **Regione Puglia, Sezione Politiche Abitative - Via Gentile, 52 - 70126 BARI**

Dirigente Responsabile: Ing. Luigia Brizzi

e-mail: sezione.politicheabitative@regione.puglia.it

PEC: sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del procedimento: Ing. Luigia Brizzi

Allegati:

Allegato B2: modello di domanda di richiesta contributo;

Allegato C2: scheda di autovalutazione

Allegato D: informativa privacy

Sommario

Premesse - Finalità dell'intervento regionale	1
Art. 1 - Soggetti destinatari del finanziamento	1
Art. 2 - Localizzazione degli interventi	1
Art. 3 – Dotazione finanziaria disponibile per la Linea di Intervento n.2.....	1
Art. 4 - Tipologie delle opere ammissibili al finanziamento	1
Art.5 - Contributo regionale	2
Art.6 – Modalità di erogazione e durata dell'intervento	3
Art.7 – Decadenza e rinuncia dal contributo	3
Art.8 – Modalità di presentazione della domanda	3
Art.9 – Documentazione richiesta a pena di inammissibilità della domanda	4
Art.10 – Comunicazioni relative all'ammissione a finanziamento della domanda	6
Art.11 – Valutazione delle domande (Allegato C2)	6
Art.12 – Procedure attuative, inizio e conclusione dei lavori	8
Art.13 – Controlli da parte dell'amministrazione regionale.....	8
Art.14 – Conservazione della documentazione	9
Art.15 – Informativa sul trattamento dei dati del personale	9
Art.16 – Informazioni generali	9